



# COMUNE DI PERUGIA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ANNO 2019**

### ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

**SEDUTA DEL 11.02.2019**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **UNDICI** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **16,30**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 CAGNOLI GIACOMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	28 RANFA ELENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MARCACCI MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa FRANCESCA VICHÌ**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con l'appello, la parola al Segretario Generale.

Buonasera a tutti, apriamo i lavori di questa seduta, per prima cosa ho una serie di giustificazioni, che sono quelli dei consiglieri Mignini, Vignaroli, Bistocchi, Giaffreda e oltre a quelli degli assessori Bertinelli, Calabrese e del Sindaco, che è impegnato alla sala dei Notari. Prego consigliere Bori.

**CONSIGLIERE BORI**

Grazie Presidente, io segnalo per l'ennesima volta, per purtroppo l'ennesima volta, che il numero legale in quest'aula è retto di nuovo dall'opposizione, dalla minoranza.

Non è questa la normalità, la normalità è che il numero legale sia retto dalla maggioranza, che oggi vedo largamente assente, compreso il Sindaco che ha giustificato, ma ormai è un'assenza continua, e compreso la stragrande maggioranza dei componenti di Giunta.

Non è una cosa fisiologica, Presidente, non è una cosa fisiologica, è una cosa patologica; per cui noi adesso con responsabilità approveremo i verbali, ma non è normale che, se noi decidessimo di non reggere più il numero legale, oggi andrebbe deserta una delle ultime sedute, di Consiglio Comunale per questo mandato; non è normale.

**PRESIDENTE VARASANO**

Ha ragione consigliere Bori, non è fisiologico, è patologica, permettetemi molto grave, perché potrebbe essere una fase di stanca dell'ultimo scorcio della Consiliatura, invece non è così, è un'accentuazione purtroppo di un, non saprei come definirlo, nessuno è costretto a fare il Consigliere Comunale.

Se lo fa, dovrebbe farlo con coscienza e dedizione, poi ognuno analizzi il proprio caso, ovviamente chi è sempre presente sa che non riguarda lui, però lo spettacolo è sotto gli occhi di tutti, ed è normale e fisiologico che, con questi equilibri se dovesse avere dei vantaggi l'opposizione, sarebbe più che normale.

Prego consigliere Camicia, e poi proseguiamo con i verbali.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Presidente, io avevo presentato con urgenza, una proposta di modifica regolamentare, della TARI, a seguito delle decine di migliaia di morosi, che aumentano anno dopo anno.

Quindi una serie di provvedimenti, che io avevo previsto in questo regolamento, affinché ad un certo punto questa situazione trovasse qualche soluzione.

Insieme alla proposta regolamentare, ho inviato, non è che mi sono permesso, ho inviato perché penso e sono convinto che era un mio diritto e un obbligo da parte mia, ad informare tutti i colleghi, di questo Consiglio Comunale, compreso lei Presidente, che c'erano decine e decine di migliaia di morosi; tra questi morosi c'erano anche degli esponenti, che a mio avviso dovevano dare l'esempio e dovevano essere i primi a non essere morosi.

Quindi era il momento di discussione, di riflessione, senza chiaramente scavalcare quelle che sono, oppure prevaricare quelle che sono le norme sulla privacy.

Io penso che un Consigliere ha diritto, a sapere quella che è la situazione oggi della morosità a Perugia, siamo arrivati a oltre 100 milioni di Tributi non riscossi; un altro Comune si sarebbe mosso con energia, invece continuiamo a vedere che, anno dopo anno, aumenta questa morosità, aumenta la mancata riscossione e non c'è nessun tipo di provvedimento, da parte sia degli uffici e sia dell'Amministrazione.

Allora, io avevo parlato con il Presidente, e ne avevamo parlato anche in prima Commissione, che questo mercoledì doveva essere iscritto all'ordine del giorno.

Vedo invece stamattina, che all'ordine del giorno hanno scritto ben altro, cioè un'informativa sul nuovo regolamento edilizio, cioè neanche la discussione del nuovo regolamento edilizio, ma una semplice informativa, che non puoi chiaramente far rinviare quell'argomento che è molto importante, e che a mio avviso deve essere discusso quanto prima.

A mio avviso, questa città deve sapere che c'è una morosità così grave, che chiaramente creerà uno sbilancio notevole, e sicuramente saranno aumentate ancora una volta le tasse a carico di cittadini.

Allora con grande senso di responsabilità, io dico che questo Consiglio Comunale, deve adottare dei provvedimenti, se gli uffici non adottano provvedimenti, se l'esecutivo non adotta provvedimento, i penso visto che ho ricevuto un incarico da parte di tantissimi miei concittadini, come il resto del Consiglio Comunale, quindi c'abbiamo un mandato ben preciso, di tutelare quelli che sono gli interessi di questa città, e dei cittadini.

Allora Presidente, io sono indignato per questo, io voglio che lei intervenga nei confronti del Presidente, che ancora una volta cerca, ad un certo punto, di non far discutere un argomento molto importante, che sta a cuore non solo a me, ma deve essere a cuore di tutta l'Assise di questo Comune.

Quindi io, spero che lei oggi intervenga e che mercoledì si possa discutere di questa mia proposta regolamentare e che si possa discutere anche, sulla massiccia morosità che esiste in questo Comune, e che nessuno intervenga. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Una parola nel merito, poi dopo andiamo avanti, ma visto che c'è anche il Presidente della Prima Commissione, io non avevo visto la convocazione, ma pensavo che fosse già l'ordine del giorno di questo mercoledì.

Volendo si fa ancora in tempo a inserirla per mercoledì, perché c'è un solo punto all'ordine dei lavori, quindi se l'Ufficio di Presidenza della Prima Commissione, vuole farlo, può farlo anche oggi pomeriggio o addirittura domani mattina.

Quindi tenuto conto che, l'ordine dei lavori, come ho visto è scarso, si può inserire anche la proposta di delibera del consigliere Camicia.

**Delibera n.20****Approvazione n. 18 verbali sedute del Consiglio Comunale dal 27.08.2018 al 17.12.2018****PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Fronduti, prima di rispondere a me, approviamo i verbali, mi dia un attimo di tempo, perché avete visto che al primo punto dell'ordine dei lavori, abbiamo l'approvazione di 18 verbali, relativi alle sedute del Consiglio Comunale, che vanno dal 27 agosto 2018, al 17 dicembre 2018, i verbali come previsto dal regolamento, sono rimasti a disposizione dei Consiglieri nella Segreteria del Consiglio Comunale, al 5 febbraio ad oggi, quindi se non ci sono osservazioni, rispetto ai verbali depositati, li diamo per approvati. Ci sono osservazioni? Non ci sono osservazioni, quindi i verbali sono approvati all'unanimità.

-----  
Entra in aula il Consigliere Fronduti. I presenti sono 18.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Prima di passare al secondo punto all'ordine dei lavori, la parola al consigliere Fronduti, Presidente della Prima Commissione, per dirimere se è possibile questa questione, e poi andiamo avanti.

**CONSIGLIERE FRONDUTI**

Presidente, mi sembra opportuno intervenire brevemente su quest'aspetto. Noi avevamo già messo in calendario la convocazione per quel punto, a cui lei faceva riferimento il consigliere Camicia, per mercoledì, quando questa mattina ho ricevuto una telefonata da parte dei responsabili del settore urbanistica edilizia, i quali proprio a seguito anche della sollecitazione del Segretario Generale, hanno completato un'opera importante, che sono circa due anni, due anni e mezzo che portiamo avanti, e quella del regolamento edilizio, completata e quindi hanno chiesto, dato che anche loro hanno particolarmente alcuni impegni successivamente, di poter venire in Commissione mercoledì, affrontare tutto questo tema, per il quale abbiamo fatto oltre 12 Consigli, e quindi dato che molto non è, è lo spessore notevole, perché la discussione di molti articoli, avevo quindi rinviato questa cosa, questa scelta, perché era prioritario secondo me, la chiusura di questo argomento, relativo al regolamento edilizio.

Se c'è una sollecitazione da parte del Presidente, per inserire anche quest'altro argomento, possiamo farlo benissimo, come secondo punto.

Naturalmente concordando, trattandosi di una cosa delicata, anche le situazioni di presenza o meno di altre persone eccetera, tutto ciò che può essere inserito, di questo io sono esperto, quindi chiediamo l'aiuto della modalità di convocazione al Segretario Generale.

**PRESIDENTE VARASANO**

Ok, va tutto bene, ma chiudiamo la discussione in questa sede, da parte mia l'invito a non lasciare cadere la richiesta di un Consigliere, e a calendarizzarlo il prima possibile, se le riesce anche in settimana, altrimenti a dare comunque una data certa; mi pare opportuno.

Rapidamente consigliere Camicia, e poi proseguiamo.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Sì Presidente, io volevo ...(interruzione tecnica)... un attimino a lei, molto probabilmente non ha ricevuto l'invito, per quanto riguarda l'ordine del giorno, che è stato sicuramente elaborato stamattina dal Presidente, tant'è vero che neanche l'Ufficio della Presidenza era informato di questa cosa, ed è abbastanza grave.

Comunque si parla, Presidente, nuovo regolamento edilizio, informativa.

Quindi non si parla di discussione del nuovo regolamento edilizio, di informativa.

Allora io veramente, penso che c'è qualcosa che non funziona, c'è da parte del Presidente, la volontà di non far discutere quel mio regolamento, o quella mia proposta regolamentare, di non fare discutere, rispetto alla situazione che ci sta di una morosità ormai non più tollerabile, in questa città e questo vuoi dire, sta cercando di fare il paladino, di proteggere qualcuno, oppure perché noi non andremo a discutere il regolamento edilizio, ci sarà una semplice informativa, che può durare cinque minuti, due minuti o tre minuti.

Io ritengo che debba essere scritto per mercoledì, ne va la dignità di questo consesso.

**PRESIDENTE VARASANO**

Concordo consigliere Camicia, perché evidentemente il programma dei lavori, non è così corposo da giustificare un differimento, concordo.

Quindi consigliere Fronduti, agisca di conseguenza.

**Delibera n.21****Regolamento del sistema bibliotecario comunale di Perugia. Modificazioni****PRESIDENTE VARASANO**

Abbiamo il secondo punto, il regolamento del sistema bibliotecario e comunale di Perugia, modificazioni. In Commissione la proposta ha avuto il parere favorevole, a maggioranza, i Consiglieri Fronduti, Cagnoli, Marcacci, Leonardi, Bori, Miccioni, astenuto il consigliere Camicia, non so se è un prologo la discussione o se vuole intervenire l'assessore Severini.

Nessuno riferisce sulla messa a punto del regolamento? Vice Presidente Rosetti, lei che è sempre puntuale? No. Nessuno. L'Assessore ha detto che non è necessario, allora vediamo se riesco, non lo so, se ci sono interventi, come è stato il dibattito in Commissione, vedo tutti piuttosto disinteressati.

Prego consigliere Pietrelli. Grazie.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie, io personalmente non sono disinteressato, anzi visto che comunque in Commissione non c'ero, se potessi avere dall'Assessore, cioè da chi ha poi di fatto elaborato il regolamento, avere notizie su questo, se è possibile. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Presidente Fronduti, lei ha qualcosa da dire sul..., l'avete celebrata questa Commissione? Aspettiamo l'Assessore, perché se c'è un contributo dei consiglieri, che hanno partecipato Cagnoli, Marcacci, Leonardi, Mori e Miccioni.

La parola all'assessore Severini.

**ASSESSORE SEVERINI**

...(interruzione tecnica)... di una messa a punto del regolamento, di cui io se volete vi leggo, perché non sono rilevanti, comunque con deliberazione del 2011, si approvava il regolamento del sistema bibliotecario comunale, tutt'ora vigente.

Il sistema bibliotecario costituisce un punto, diciamo che saltiamo tutta la premessa, perché... "considerando che negli ultimi anni, si è lavorata la creazione di un vero sistema bibliotecario comunale, che pur mantenendo la peculiarità di ciascuna biblioteca, prevede servizi comuni, un'unica tessera acquisti, attività coordinate che il regolamento tiene conto di tutto questo e ne disciplina l'organizzazione con il presente aggiornamento, e che vengono inserite le nuove strutture a fine di creare sinergie territoriali, e regolate nuove forme di collaborazioni esterne, tenuto conto che, nessun onere finanziario è a carico del Comune di Perugia, e visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espressa dal dirigente, il parere favorevole del Dirigente Architetto Carmen Leonbruni, il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Dirigente Area Servizi Finanziari, dottor Dante De Paolis, con voti unanimi, propone al Consiglio Comunale di apportare le modifiche al vigente regolamento del sistema bibliotecario comunale, approvando il nuovo testo, che è parte integrante del presente atto.

Quindi se volete, io ve lo leggo tutto, ma è una lunghissima cosa, in realtà non c'è, è solo un aggiornamento del regolamento, non ci sono parti, parlavo adesso anche con l'architetto Leonbruni; io non ero venuta in Commissione, perché avevo avuto un lutto in famiglia quel giorno.

Quindi diciamo che, non ho seguito l'iter della Commissione, però era tutto tranquillamente approvato, passato e approvato.

Quindi non ci sono cose, variazioni fondamentali; poi non so che altro dire.

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Sorcini, Scarponi, Pittola, Vezzosi, Miccioni. I presenti sono 23.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Intanto aggiungo che, è arrivata la giustificazione del consigliere Vincenzi, quindi a questo punto se non ci sono interventi, pongo in votazione il regolamento del sistema bibliotecario comunale di Perugia, modificazioni. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 23 presenti, 23 favorevoli** (Borghesi, Bori, Cagnoli, Camicia, Ranfa, Mirabassi, Miccioni, Marcacci, Castori, Luciani, Leonardi, Numerini, Nucciarelli, Fronduti, Scarponi, Tracchegiani, Rosetti, Pietrelli, Varasano, Felicioni, Pittola, Sorcini, Vezzosi).

**Il Regolamento del sistema bibliotecario nelle sue modificazioni è approvato all'unanimità.**

## **PRESIDENTE VARASANO**

Prego consigliere Camicia.

## **CONSIGLIERE CAMICIA**

Presidente, come vi avevo già accennato e come avevo già accennato ai colleghi della Quarta Commissione, abbiamo la necessità, Presidente, di dare priorità se questo Consiglio è d'accordo, su un ordine del giorno, che riguarda l'assicurazione infortuni, in ambito domestico.

Perché questa priorità, perché intanto quest'ordine del giorno, è stato fatto proprio dalla Quarta Commissione, quindi ringrazio tutti i componenti, in particolar modo il Presidente.

Contestualmente una delegazione della Commissione, ha incontrato i vertici dell'INAIL per mettere in cantiere una serie di iniziative, che doveva sensibilizzare un attimino le persone, le donne, in particolar modo gli studenti fuorisede, che stanno qui a studiare a Perugia, che hanno diritto a costo zero, di questo tipo di assicurazione, e che molto probabilmente non lo fanno.

Quindi mettere in piedi una campagna informativa da parte del Comune di Perugia, in collaborazione con l'INAIL, quindi con manifesti, con locandine, con comunicati stampa e quant'altro, e qua una conferenza stampa, alla quale parteciperanno tutti i componenti, un componente di ogni gruppo consiliare, e se il Presidente vuole, chiaramente è ben gradita la sua presenza, proprio per divulgare questa informazione che, il 90 per cento delle persone non lo fanno, il 90 per cento delle donne, che svolgono il lavoro in casa, perché è un lavoro quello che svolgono in casa, non sanno che possono avere questo diritto, possono avere questa assicurazione.

Quindi oltre all'assicurazione, parliamo anche di prevenzione e quant'altro; se era possibile Presidente, poterla discutere, farla approvare, perché l'INAIL ci ha detto chiaramente "fin quando è la Commissione", io vorrei che il Consiglio Comunale ad un certo punto approvasse questo documento, dopodiché potremmo fare la conferenza stampa e dare seguito a fare manifesti, a fare quelle informazioni importanti, quella conferenza stampa importante, affinché tutti possano sapere che, è un loro diritto iscriversi, in tanti non pagano niente, per cui è un'assicurazione gratuita, che chiaramente in molti casi, può essere utile a tantissime persone, a tantissimi nostri concittadini, non solo alle donne, ma anche agli uomini, perché tanti uomini svolgono lavoro dentro casa.

Per cui gli studenti, in particolar modo, che sono fuori sede, quindi dare questa informazione, è dare la possibilità a tutti di potersi iscrivere, ripeto la maggior parte di questi c'avranno l'iscrizione a costo zero.

Quindi se era possibile, Presidente, dare la priorità perché è importante, proprio per continuare questo percorso, che è già iniziato, da parte della Quarta Commissione e da parte di componenti, che hanno incontrato i vertici dell'INAIL. Grazie.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Io non so cosa ne pensa ...(interruzione tecnica)..., perché se quest'ordine del giorno, non è all'interno del calendario dei lavori, quindi o lo inseriamo e va tra i primi la prossima volta, come abbiamo fatto altre volte, oppure ci deve essere una condivisione che va sopra i due terzi, almeno, perché non so qual è l'orientamento, se qualcuno si esprime a favore o contro, almeno per capire che ne pensate, altrimenti lo mettiamo in cima alla prossima volta.

Quindi io semmai devo mettere la richiesta, visto che è abbastanza, non è neppure all'ordine del giorno, quindi eventualmente dovrei farlo, recuperarlo e porgervene una copia.

Mi pare di capire, che non ci sia la condivisione di Laura. Prego consigliere Felicioni.

## **CONSIGLIERE FELICIONI**

Io ho partecipato all'incontro con il consigliere Camicia e il consigliere Pietrelli, non so se posso parlare a nome della maggioranza, comunque l'ordine del giorno, è stato affrontato in Commissione, e noi saremmo disponibili a sostenere la proposta del consigliere Camicia, almeno per quanto concerne la mia figura, anche perché abbiamo avuto non un accordo, ma comunque con la responsabile dell'INPS, avevamo quasi garantito che oggi, in consiglio avremmo trattato questo argomento, per poi affrontare successivamente anche degli incontri, che sono stati già calendarizzati con, sia il consigliere Pietrelli e ripeto con il proponente dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE VARASANO**

Quindi opposizione Fratelli d'Italia ...(interruzione tecnica)... Pietrelli, poi a questo punto devo mettere in votazione.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie Presidente, la cosa è più semplice di quello che sembra. Allora l'obiettivo dell'ordine del giorno, che è della Commissione, perché la Commissione l'ha fatto suo.

Quindi nasce da una proposta del consigliere Camicia, ma l'ordine del giorno è della Commissione, di fatto chiede all'Amministrazione Comunale di patrocinare una campagna pubblicitaria, che comunque è solo patrocinata, perché è a carico dell'INAIL.

La pubblicizzazione di questa polizza assicurativa, che di fatto il problema che ha, è che è poco conosciuta, invece sarebbe molto utile conoscerla, proprio perché noi sappiamo quando è pericolosa, quanti sono gli incidenti domestici, poi il fatto che ne possono usufruire anche gli studenti fuori sede, quindi di fatto è soltanto l'Amministrazione Comunale se ne fa carico, nel senso che, mette a disposizione uno spazio all'URP per la locandina, piuttosto che sul sito Internet, ma di fatto è a costo zero, non ha impegni di spesa, è soltanto una presa di coscienza, dell'Amministrazione di un qualcosa di utile per i cittadini, però di fatto è l'INAIL che fa la campagna pubblicitaria, che già in parte fa, però pare che non sia sufficiente.

-----  
Esce dall'aula il Consigliere Marcacci. Entra il Consigliere Mori. I presenti sono 23.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Io a questo punto devo mettere in votazione la richiesta del consigliere Camicia, cioè l'inserimento dell'ordine del giorno che ha presentato poco fa, l'ordine dei lavori anche se fuori dagli ordini del giorno previsti.

Siamo in fase di votazione, se con il quorum previsto, si ottiene la possibilità di discutere questo ordine del giorno, si tratta subito. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 23 presenti, 14 favorevoli** (Borghesi, Bori, Camicia, Felicioni, Miccioni, Mori, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Nucciarelli, Pittola, Sorcini, Vezzosi), **9 astenuti** (Cagnoli, Luciani, Varasano, Tracchegiani, Leonardi, Numerini, Castori, Fronduti, Scarponi).

**Non c'è il quorum, ma votazione è nulla, andrà alla prossima settimana, tra i primi in trattazione.**



**Delibera n.22**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Michele Pietrelli del gruppo consiliare Movimento 5 Stella su:  
"Adesione del Comune di Perugia all'Osservatorio nazionale Smart City"**

**PRESIDENTE VARASANO**

Abbiamo l'ordine del giorno, del consigliere Pietrelli, su adesioni del Comune di Perugia all'Osservatorio nazionale Smart City; l'avevamo già trattato, si fa un minuto e poi andiamo in votazione, un minuto di riepilogo.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie Presidente, sarò breve, con questo ordine del giorno chiediamo al comune di Perugia di aderire ad un Osservatorio Nazionale, che è una convenzione tra il Forum della Pubblica Amministrazione e l'Anci, che raccorda tutte le Smart City, che hanno aderito a questa forma di gestione.

Io l'impegno, è veramente molto semplice perché si impegna il Sindaco e la Giunta, ad adottare i provvedimenti necessari, al fine di predisporre nell'immediato l'ingresso nel Comune di Perugia, tra le città promotrici dell'Osservatorio nazionale Smart City, per una più efficace ed efficiente attività programmatica dell'Amministrazione, in ottica di collaborazione e condivisione con le altre città che aderiscono all'osservatorio.

Io direi che è la prima cosa in ogni caso è, cercare di mettersi in rete in Italia, tra le città che hanno delle buone pratiche, e condividerle e poterle poi attuare, come sono state attuate magari in altre città. Grazie.

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Marcacci, Cenci. I presenti sono 25.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Pietrelli, ricordo che questo ordine del giorno, è stato approvato ad unanimità, con i voti favorevoli dei consiglieri Rosetti, Fronduti, Perari, Numerini, Marcacci, Mignini, Nucciarelli, Mori, Bori, Miccioni, Mirabassi e Sorcini.

Quindi pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Pietrelli, su adesione del comune di Perugia all'osservatorio Smart City, la votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 25 presenti, 25 favorevoli** (Bori, Borghesi, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Luciani, Varasano, Tracchegiani, Leonardi, Nucciarelli, Marcacci, Numerini, Castori, Felicioni, Fronduti, Cagnoli, Camicia, Cenci, Miccioni, Mori, Pittola, Scarponi, Sorcini, Vezzosi).

**L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.**

**Delibera n.23**

**Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Erika Borghesi e Avaro Mirabassi del gruppo consiliare Partito Democratico su: "Area urbanistica Centova".**

**PRESIDENTE VARASANO**

L'ordine del giorno, presentato dai consiglieri Borghesi e Mirabassi, del Gruppo del Partito Democratico, su "Area urbanistica Centova", la parola al consigliere Mirabassi.

**CONSIGLIERE MIRABASSI**

Grazie Presidente, parliamo di un ordine del giorno, che è datato ottobre 2016, quindi è passato un po' di tempo, ed era un ordine del giorno, che noi avevamo incentrato nell'area di Centova, perché c'era stato segnalato da diversi cittadini, che in quell'area si stavano facendo dei lavori.

Ora, l'area in cui diciamo abbiamo posto l'attenzione, è l'area che sta proprio di fronte all'hand made, di fronte all'osai, il centro commerciale Oasi, e quindi questa è un'area che, da un punto di vista urbanistico, è classificata PCU, secondo il vigente piano regolatore, per cui sarebbe solo consentita la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico a raso, sia ad opera di soggetti pubblici, che privati, fermo restando la necessità appunto di un opportuno titolo abilitativo.

L'area in questione inoltre risulta essere sottoposta ai vincoli ambientali e paesaggistici, pertanto sono previste particolari prescrizioni procedure da seguire, per ottenere i documenti autorizzatori, relativamente anche alle nuove edificazioni.

Sempre in quei giorni, appunto era apparso nella stampa, in diversi quotidiani, che si parlava di una imminente apertura, quindi arriva di un nuovo ristorante e di una nota catena di fast food.

Quindi diciamo in quell'area, c'erano per l'occasione, come potete vedere dalla documentazione fotografica, c'era di fatto un cantiere con la presenza di mezzi, che stavano realizzando movimenti di terra, in una zona dove peraltro insiste anche un importante collettore fognario comunale.

Quindi noi con quest'ordine del giorno, allora abbiamo voluto attivare diciamo, l'attenzione dell'ufficio controllo, per porre in essere tutte le procedure, per verificare se quei movimenti di terra, quindi la presenza di mezzi meccanici, che hanno anche riportato un notevole strato di terra, sopra quel collettore fognario, quindi è stata modificata quell'area, da un punto di vista anche diciamo morfologico, perché come ripeto sono stati portati molti camion di terra, per poi essere spianati; quindi di fatto è stata anche un po' modificata l'area.

Abbiamo voluto porre attenzione su quell'area, attraverso questo ordine del giorno, quest'ordine del giorno, è stato poi peraltro approvato dalla Commissione, però poi non abbiamo più avuto menzione e notizia e per questo ci farebbe piacere, che l'assessore Fioroni, ci potesse in qualche modo illustrare qual è ad oggi, la situazione. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Mirabassi, non so chi vuole intervenire, ma credo che l'argomento sia di interesse.

Prego assessore Fioroni.

**ASSESSORE FIORONI**

La ...(interruzione tecnica)... che ha raggiunto anche le immagini, che erano state riportate dai giornali, evidenziavano che c'era stata tutta una serie di movimenti di terra, che non erano stato oggetto di nessun iter autorizzativo.

Quindi di fatto, quei movimenti di terra, in un'area dove come il consigliere Mirabassi ha evidenziato, ha anche una criticità di un importante elemento della struttura di depurazione della città, erano stati abusivi, è stata fatta un'ordinanza del Sindaco, di ripristinare tutto il movimento di terra, che era stato effettuato e quindi di ripristinare le condizioni, che erano..., quindi assegnazione e segnalazione corretta e l'intervento era un intervento abusivo, che prescindeva dalla presentazione della pratica, che era avvenuta intorno al 2016, quindi è stata ripristinata la situazione precedente.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie Assessore, interventi, ricordo che è stato votato in commissione con il parere favorevole, dei consiglieri Cenci, Arcudi, Sorcini, Numerini, Leonardi, Miccioni, Mirabassi, Bistocchi e Rosetti, mentre si sono astenuti i consiglieri Felicioni, Pastorelli, e Mignini.

Prego consigliere Mirabassi.

**CONSIGLIERE MIRABASSI**

Intanto voglio ringraziare l'assessore Fioroni, che ha riportato in termini corretti, la questione, che a differenza di quanto all'epoca si discusse in Commissione, ci vennero riportate delle motivazioni che, ci lasciarono veramente perplessi. Non sto qui a ricordarle, ma ci sono i verbali che possono testimoniare le cose che sto dicendo.

Quindi penso insomma, la voglio ringraziare, quindi mettiamo comunque in ogni caso, in votazione l'ordine del giorno, perché penso che debba avere il suo iter, quindi si possa concludere con il voto. Grazie.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Cagnoli, Castori, Felicioni, Fronduti, Leonardi, Luciani, Scarponi, Sorcini.  
I presenti sono 17.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Mirabassi, pongo in votazione l'ordine del giorno dei consiglieri Borghesi, Mirabassi, su area urbanistica Centova, la votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 17 presenti, 11 favorevoli** (Borghesi, Bori, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Miccioni, Camicia, Nucciarelli, Mori, Vezzosi), **6 astenuti** (Tracchegiani, Pittola, Marcacci, Varasano, Numerini, Cenci).  
**L'ordine del giorno è approvato.**

**Delibera n.24**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Michele Pietrelli del gruppo consiliare Movimento 5 stelle su:  
"Riconoscimento sugli effetti benefici come terapia del dolore dell'uso di cannabinoidi e costituzione del primo Cannabis social club in Umbria.**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora all'ordine del giorno successivo, che è quello del consigliere Pietrelli, su riconoscimento sugli effetti benefici, come terapia del dolore, di uso di cannabinoidi e costituzione del primo cannabis social club in Umbria. Prego consigliere Pietrelli.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie Presidente. Con questo ordine del giorno, affrontiamo quello che un po' è uno dei tanti problemi, che affliggono molti cittadini, che è quello del dolore cronico.

La Regione Umbria il 17 aprile 2014, ha approvato una legge, sulle disposizioni per la somministrazione ad uso terapeutico dei farmaci cannabinoidi; con questa legge ha dettato disposizioni in relazione all'utilizzo di farmaci cannabinoidi per finalità terapeutiche.

A stabilito che, l'erogazione di farmaci cannabinoidi per finalità terapeutico, può avvenire sia in ambito ospedaliero, o in struttura ad essa assimilabili, che in ambiente domiciliare.

La spesa per tali farmaci, resta a carico del Servizio Sanitario Regionale, solo qualora il medico che fa la prescrizione, sia alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale, e utilizza il ricettario del Servizio Sanitario Regionale.

Il testo dispone inoltre, l'istituzione di un apposito Comitato Tecnico Scientifico, tale organo, oltre a definire i protocolli attuativi della legge, ha il compito di promuovere campagne informative, rivolte ai pazienti umbri, e corsi di aggiornamento formazione per gli operatori sanitari.

Ora, nel 2017 la Camera dei Deputati, ha approvato però un disegno di legge, che fissa criteri uniformi per l'utilizzo della cannabis terapeutica, su tutto il territorio nazionale.

Quindi questa legge se, venisse approvata anche in Senato, garantirà dei criteri uniformi e non solo lasciati Regione per Regione, sull'utilizzo dei cannabinoidi.

Garantisce ai pazienti, equità di accesso che oggi non c'è, promuove la ricerca scientifica su possibili impieghi medici, e sostiene lo sviluppo di tecniche di produzione e trasformazione, per semplificare l'assunzione terapeutica della cannabis.

Il compito di monitorare le prescrizioni, spetta a Regioni o Province Autonome; queste dovranno fornire all'Istituto Superiore di Sanità un report annuale, con dati aggregati per patologia.

Il disegno di legge, prevede anche campagne di informazione sulla terapia del dolore, l'argomento molto importante, aggiornamenti periodici per medici e personale sanitario, impegnato nella terapia del dolore, e le promozioni della ricerca sull'uso appropriato dei medicinali, a base di cannabis.

Da quando la legge Regionale Umbra è stata approvata, sono stati acquistati dalla ASL 1480 grammi di Bedrocan e 100 grammi di Bedrolite; entrambe derivati da cannabis olandese, infatti soltanto l'anno scorso, quindi nel 2016, l'ordine del giorno era del 2017, in applicazione del Decreto Ministeriale di fine 2015, la cannabis ha iniziato ad essere prodotta dallo Stato Italiano, nell'Istituto Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, che è l'unico ad oggi che produce.

La spesa complessiva, è stata definita trascurabile, di circa 15.600 euro l'anno, per l'ammontare complessivo della spesa farmaceutica regionale.

Noi per la promozione di farmaci cannabinoidi in Italia, importiamo praticamente il 90 per cento della materia prima, dall'Olanda.

La principale criticità emersa, riguarderebbe la complessità delle procedure autorizzative, per l'importazione del prodotto.

Inoltre a causa del crescente numero di richieste, si sono verificate indisponibilità in materia prima, che in alcuni casi hanno causato ritardi nella continuità terapeutica dei pazienti.

Qui è importante, perché il dolore cronico è definito una sgradevole esperienza sensoriale ed emotiva associata, a un danno tessutale attuale, o potenziale o descritto come tale; un dolore che persiste più a lungo nel corso naturale della guarigione, che si associa ad un particolare tipo di danno e di malattia, o secondo altri studiosi, il dolore cronico è un dolore che persiste per un periodo maggiore di tre mesi.

Quindi il disegno di legge, la legge del 15 marzo 2010, numero 38 permette il superamento del concetto di utilizzo della cannabis, di esclusivo trattamento del dolore, derivante da malattie oncologiche, negli stadi più avanzati e ne consente la prescrizione e la somministrazione a pazienti affetti da dolore, conseguente a malattie di andamento cronico, ad esempio reumatiche ossee, metaboliche o disabilità.

Grazie alla rete Encoder, la Coalizione Europea per le Politiche su droghe giuste ed efficaci, istituita dal 1993, con il sostegno della Commissione Europea, autofinanziata e indipendente, sono nate in Europa i cannabis social club, da intendersi come una rete che, si avvale della collaborazione di medici, avvocati e professionisti, sostenitori e pazienti stessi che operano, senza fini di lucro e con lo scopo di offrire supporto, informazione, formazione circa l'utilizzo della cannabis per la terapia del dolore morbosissimo cronico.

Aggiungo che, è da poco l'OMS si è mossa, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, per rimuovere, rivedere la posizione della cannabis nelle tabelle delle Convenzioni Internazionali, perché di fatto, ormai è dagli anni 60, che la cannabis ha delle posizioni particolari, nelle tabelle internazionali, questa posizione impedisce alla ricerca e agli scienziati che fanno ricerca, di potere utilizzare i materiali, proprio perché i cannabinoidi sono posizionati in queste tabelle internazionali, come delle sostanze psicotrope pericolose.

Quindi la rimozione e lo spostamento su altri livelli, l'OMS lo auspica, per poter procedere con più speditezza all'utilizzo di queste sostanze, per la terapia del dolore.

Con questo ordine del giorno, impegniamo il Sindaco e la Giunta, a farsi promotore verso la Regione, alla revisione della Legge Regionale, chiedendo il riferimento esplicito alla cura del dolore cronico.

A farsi promotore, anche presso l'Ordine dei Medici, per sostenere un'ampia campagna conoscitiva, su tutto il territorio comunale, della cannabis, sul suo uso, sugli effetti farmacologici, sulle leggi vigenti, sulle proposte al fine di educare ed informare i cittadini sulla reale possibilità di cura; a farsi promotore della Costituzione del primo cannabis social club in Umbria, dedicato alla campagna di informazione, formazione, sull'utilizzo della cannabis terapeutica, e all'aggregazione di tutta una rete di cittadini, professionisti e cittadini o pazienti che siano, in primis di sostegno a chi soffre e offra informazione corretta, abbattendo contestualmente i pregiudizi. Grazie.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Bori, Tracchegiani. Entra il Consigliere Leonardi. I presenti sono 16.  
-----

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Pietrelli. Hanno votato favorevolmente i consiglieri Bori, Castori, Luciani, Vignaroli, Nucciarelli, Giaffreda, Pietrelli, Mori, Mirabassi e Bistocchi.

Hanno votato contro, Felicioni e Pittola. Se ci sono interventi, no, quindi pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Pietrelli, sul riconoscimento e sugli effetti benefici, come terapia del dolore e l'uso di cannabinoidi e costituzione del cannabis social club in Umbria.

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 16 presenti, 10 favorevoli** (Borghesi, Mori, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Miccioni, Camicia, Nucciarelli, Vezzosi), **5 contrari** (Cenci, Marcacci, Numerini, Pittola, Varasano), **1 astenuto** (Leonardi).

**La votazione non è valida, manca il numero legale.**

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Cagnoli, Sorcini. I presenti sono 18.  
-----

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Ripetiamo la votazione. Pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Pietrelli, su riconoscimento sugli effetti benefici, come terapia del dolore dell'uso dei cannabinoidi e costituzione del primo cannabis sociale club in Umbria. La votazione è aperta,

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 18 presenti, 11 favorevoli** (Borghesi, Mori, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Miccioni, Camicia, Nucciarelli, Vezzosi, Sorcini), **5 contrari** (Cenci, Marcacci, Numerini, Pittola, Varasano), **2 astenuti** (Leonardi, Cagnoli).

**L'ordine del giorno è approvato.**

**Delibera n.25**

**Ordine del giorno presentato dal consigliere Michele Pietrelli del gruppo consiliare Movimento 5 stelle su "Parco Auto Comunale".**

**PRESIDENTE VARASANO**

Ora è il turno dell'ordine del giorno del consigliere Pietrelli, sempre del Movimento 5 Stelle, su Parco Auto Comunale. Prego consigliere Pietrelli, a lei la parola.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie Presidente. Il problema che affronto adesso, è il Parco Auto Comunale. La premessa è sempre riguardo all'inquinamento, e quanto l'inquinamento dell'area, sia pericolosa per la salute umana, secondo le stime dell'AEA l'Agenzia Europea per l'Ambiente, con specifico riguardo all'inquinamento dell'area, l'Italia è risultata a novembre 2015, il paese con più morti prematuri fra i paesi dell'Unione Europea, e che il particolato fine PM2,5, quale inquinante maggiormente dannoso, a notevole ripercussioni anche a livello economico, perché comporta un incremento delle spese mediche, e una riduzione della produttività dei lavoratori, nonché il danneggiamento di suolo, colture, foreste, laghi e fiumi.

Vediamo che, il maggiore responsabile delle emissioni inquinanti atmosferiche, è il trasporto su strada. Da un mio accesso atti, si evince che, la maggior parte di autoveicoli comunali, sono datati e non ecosostenibili.

Delle tredici autovetture, questo è l'ordine del giorno, è datato 30 gennaio 2018, delle 13 autovetture a disposizione del Comune, ben due sono a euro zero, 3 a euro due, due a euro 3 e 5 a euro 4, che solo un auto comunale, nella specie l'Honda Inside, targata eccetera e un euro 5, perché un'alimentazione benzina elettrica, è un ibrida. La maggior parte delle altre non può addirittura circolare durante i blocchi del traffico, cioè molte delle auto del Parco Comunale, non posso circolare quando ci sono i blocchi del traffico, vanno in deroga.

Loro vanno in deroga, i cittadini non vanno in deroga. Sempre secondo il rapporto nel nostro paese, nel 2012 59.500 decessi sono stati attribuiti al particolato fine, inquinamento da ozono, biossido di ozono, principalmente dovuto agli scarichi delle auto, e che tale condizione non pare ad oggi essere mutata; ricordo anche il fatto che il Comune di Perugia, ma l'abbiamo detto più di una volta, è uno dei Comuni d'Italia, con il maggior numero di auto procapite.

Già altre amministrazioni locali, si sono mosse verso l'elaborazione di linee guida, per la realizzazione di un piano di mobilità elettrica, si pensa ad esempio al patto per la Sardegna, firmato con il Governo, in forza del quale le Amministrazioni Locali, usufruendo dei 15 milioni di euro, provenienti dal Fondo di Sviluppo in questione, 2014 – 2020, hanno la possibilità di rinnovare il loro Parco Auto, acquistare i mezzi elettrici, nonché costruire le infrastrutture per informatizzare e gestire i punti di ricarica ed erogare i servizi di info mobilità.

L'impegno al Sindaco e alla Giunta, è programmare la sostituzione del Parco Auto Comunale, con veicoli a trazione elettrica o ibridi benzina elettrico, a procedere alla sostituzione di mezzi pesanti più inquinanti, perché quell'euro zero, è un camioncino, che io francamente anche vista l'età, quando ci salgono la mattina, io starei lontano quando lo mettono in moto, se ci riescono.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Miccioni, Cagnoli. Entra il Consigliere Tracchegiani. I presenti sono 17.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Se ci sono interventi, non ci sono interventi, quindi pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Pietrelli su, Parco Auto Comunale. Votato in maniera favorevole in Commissione i consiglieri Rosetti, Mori, Nucciarelli, Borghesi, Vezzosi, Mirabassi, mentre si sono astenuti i consiglieri Numerini, Mignini e Sorcini. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 17 presenti, 9 favorevoli** (Borghesi, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Camicia, Nucciarelli, Mori, Vezzosi), **8 astenuti** (Tracchegiani, Pittola, Marcacci, Varasano, Numerini, Cenci, Leonardi, Sorcini).

**L'ordine del giorno è approvato.**

**Ordine del giorno presentato dai consiglieri Erika Borghesi e Alvaro Mirabassi del gruppo consiliare Partito Democratico su “ Piano bitumature comunali”. RINVIATO**

**PRESIDENTE VARASANO**

Abbiamo l'ordine del giorno dei consiglieri Borghesi e Mirabassi, su piano bitumature comunali. La parola al consigliere Mirabassi. Prego.

**CONSIGLIERE MIRABASSI**

Grazie Presidente, le vorremmo chiedere, se fosse possibile discutere quest'ordine del giorno, alla presenza dell'Assessore competente Calabrese, perché siccome è un tema ancora attuale, visto che è datato, sarà attuale, è stato attuale per tutta la consiliatura, e attuale proprio all'inizio, quindi ci farebbe piacere discuterne con l'Assessore.

**PRESIDENTE VARASANO**

Lo rinviando allora.

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Emanuele Scarponi del gruppo consiliare Nuovo Centro-destra su: “ Realizzazione e rifacimento degli attraversamenti pedonali sulle strade comunali sul tratto di strada da Rimbocchi a San Marco”. RITIRATO**

**PRESIDENTE VARASANO**

Ora abbiamo l'ordine del giorno dei consiglieri Bori e Bistocchi, ma non c'è né il consigliere Bori, il consigliere Bistocchi ha giustificato.

Poi abbiamo il consigliere Giaffreda, che è assente giustificato, quindi si rinvia pure questo.

Il consigliere Scarponi, prima di giustificare l'allontanamento dall'aula, mi ha comunicato di voler ritirare l'ordine del giorno su realizzazione rifacimento attraversamento pedonale, sul tratto di strada, che va da Rimbocchi a San Marco, questo è ritirato.

**Delibera n.26****Ordine del giorno presentato dal Consigliere Emanuela Mori del gruppo consiliare Partito Democratico su: "Illuminazione urbana e sicurezza delle donne"****PRESIDENTE VARASANO**

Abbiamo il consigliere Mori del Partito Democratico, su Illuminazione Urbana e sicurezza delle donne. Prego consigliere Mori.

Ricordo che nell'ordine del giorno dei consiglieri Borghesi e Mirabassi è stato rinviato; quello dei consiglieri Bori e Bistocchi pure e quello del consigliere Giaffreda, assente giustificato pure. La parola al consigliere Mori.

**CONSIGLIERE MORI**

Come molti degli ordini del giorno, che stiamo discutendo, anche questo è ben datato, risale addirittura al 27 ottobre del 2016, quindi è quasi insomma, c'ha più di due anni, quasi due anni e mezzo.

Allora è un tema che chiaramente, mi è caro perché cerco sempre come donna, come donna impegnata in politica, anche di occuparmi di quelle che sono le situazioni che vivono quotidianamente le donne.

Con quest'ordine del giorno, chiedevo appunto una maggiore sensibilizzazione e attenzione, per garantire la sicurezza femminile, in particolar modo, sicurezza di tutti, garantendone una illuminazione urbana più adeguata. E' vero che, nel frattempo, io adesso ve lo leggerò l'ordine del giorno, per sommi capi, ma è vero che nel frattempo ci sono state delle modifiche, dell'illuminazione nella città, è anche vero che però spesso vengono le segnalazioni da parte dei cittadini e noi come consiglieri comunali, siamo sensibili a quelle che sono le sollecitazioni, che ci vengono dai nostri concittadini, per appunto, interventi qualora ci sono delle zone buie della città, sappiamo che dove c'è meno luce, lì si concentra la criminalità, lì diventa più difficile essere più sicuri.

La violenza sulle donne, costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, la sicurezza, la libertà, l'integrità fisica e psichica, e rappresenta un'autentica minaccia, per la salute, oltre ad essere un ostacolo al godimento del diritto, ad una cittadinanza sicura e libera.

La violenza sulle donne e ai minori, è una grave violazione dei diritti umani, e la società tutta ne è responsabile, compito quindi della politica e delle istituzioni alle quali noi apparteniamo è quella di tutelare le vittime, di impegnarsi a scongiurare i fenomeni di violenza.

Cari colleghi Consiglieri, il 35 per cento delle donne, tra i 16 e i 70 anni sono state vittime di violenza, almeno una volta nel corso della loro vita, e gli atti di violenza fisica avvengono sia all'interno dell'ambiente domestico, purtroppo, che negli spazi urbani.

La violenza sulle donne può essere vinta, attraverso una complessiva battaglia culturale che affermi la democrazia di genere.

Considerato che appunto le istituzioni, possono agire su alcune condizioni materiali, ambientali, che accrescono l'insicurezza delle donne, la sicurezza di quest'ultima negli spazi urbani e nelle ore serali, notturne, può essere particolarmente messa a rischio in zone poco illuminate, l'illuminazione degli spazi urbani, è un fattore di primaria importanza, per la sicurezza generalizzata e in particolare delle donne, che sono le principali vittime di aggressioni.

A verificare che il livello di illuminazione urbana, sia tale quindi da garantire, quindi chiedo che venga verificato, che il sistema di illuminazione urbana, sia tale per garantire per tutti noi, in questo caso chiaramente per il mondo femminile per le donne, la massima sicurezza e predisporre un piano di intervento, che sia compatibile con la legge regionale numero 20 del 2005, che sono le norme in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico, prevedere nel prossimo bilancio le risorse necessarie.

Ora chiaramente è un ordine del giorno, come ho detto prima datato, che però vuole sollecitare un po' la sensibilità del Consiglio Comunale e tutto, a stare appunto a vigilare, affinché il sistema di illuminazione venga garantito, e che non si verifichino come purtroppo a volte si sono verificate, delle zone, delle zone buie, perché appunto è a rischio l'incolumità femminile. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Mori, prego consigliere Leonardi.

**CONSIGLIERE LEONARDI**

Grazie Presidente, io condivido lo spirito con cui sicuramente la consigliera Mori ha presentato quest'ordine del giorno, quando sicuramente la situazione della pubblica illuminazione del Comune di Perugia, era ben diversa dall'attuale.

Era deficitaria sotto diversi punti di vista, la sicurezza anche per la collocazione dei pali di illuminazione, l'inefficienza da un punto di vista energetico, sicuramente l'insicurezza che una scarsa illuminazione porta con sé.



Direi che, quello che questa Amministrazione sta facendo, aderendo alla piattaforma Consip, quindi con il lavoro che sta facendo con Sitelum, se non ricordo male, ma credo che il Partito Democratico, questo progetto non lo sposò, con alcune perplessità che avevano rappresentato sull'attualità di quella piattaforma, sulla tipologia di interventi, criticarono il fatto che, non si fosse portato avanti un progetto con le aziende locali, quando sappiamo bene che, a quel livello le gare non possono essere che aperte a livello europeo, e che all'epoca nessuna azienda locale ha purtroppo, dico purtroppo perché sarei la prima ad essere felice, se avessimo aziende locali in grado di esprimere una capacità tale da potere partecipare con successo, a quel tipo di bandi, prescindendo comunque da questo.

Ripeto, io condivido e sono convinta dello spirito con cui quest'ordine del giorno fu presentato, però è evidente che io lo ritengo superato, non tanto nel non dover garantire l'attenzione alla problematica rappresentata dalla consigliera Mori, ma io ritengo che, quanto meno sul discorso della Pubblica Amministrazione, questa Amministrazione si stia ben lavorando, addirittura c'è chi lamenta, con i soliti strumenti, che ci sono troppi punti luce. Quindi si lamentano della troppa illuminazione; io tra le due, è chiaro che poi andiamo a vedere e a contestualizzare la critica, perché ci sono alcune zone, in cui si ritiene che efficientando i punti luce se ne dovesse ridurre il numero.

Io ho qualche perplessità, però va bene; quindi io non voterò in modo negativo l'ordine del giorno, ma non potrò neanche votarlo a favore, perché ripeto, credo che l'Amministrazione sulla Pubblica Amministrazione, si stia veramente adoperando correttamente, soprattutto in modo efficiente.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Leonardi, se ci sono altri interventi, altrimenti pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Mori, su Illuminazione Urbane, sicurezza... prego consigliere Mori.

### **CONSIGLIERE MORI**

L'ho premesso, che rispetto a quando presentato l'atto, che era l'ottobre del 2016, chiaramente nel frattempo sono stati fatti interventi, però comunque il motivo per cui ho ritenuto opportuno oggi, discutere in consiglio comunale e non ritirare l'atto, perché come saprete, essendo consiglieri comunali sul territorio, ci sono ancora delle zone buie, vi sono state fatte delle sollecitazioni in alcune aree della città, da alcune zone di Ponte San Giovanni, Sant'Enea, la stessa zona in alcuni momento per esempio anche nei parchi, ci sono dei punti dove la luce non c'è.

Fra l'altro, ho fatto anche delle interrogazioni in merito, qualora si riscontrano queste difficoltà, questa negligenza, non funziona comunque il sistema di illuminazione c'è il ricorso a un numero verde, che richiama altre città, quindi con un numero verde che voi potete segnalare il guasto, rispondono dei call center delle Marche, dove magari non conoscono minimamente la tale via, dove è posizionata.

Quindi capite bene, e su questo appunto ho fatto delle interrogazioni. Dopo voi sarete liberi di votare come meglio credete, io continuo la mia battaglia, perché da donna so le difficoltà, io stessa sono stata aggredita, sono vittima di un'aggressione, per la quale appunto c'è in corso un processo, e vi posso garantire che, è una condizione che comunque non è piacevole.

Quindi le Consigliere qui presenti, possono comprendere che comunque una donna che cammina di notte, in una zona buia, non è che si sente sicura, anche se il Comune di Perugia ha speso quello che ha speso, per sostituire le lampade con dei led luminosissimi, ci sono delle zone che, purtroppo sono rimaste al buio.

Quindi io invito a votare quest'ordine del giorno, perché la sicurezza di tutti i cittadini è importante, e in particolare modo del mondo femminile. Grazie.

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Cagnoli, Miccioni. I presenti sono 19.  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Mori, se non ci sono altri interventi, pongo in votazione l'ordine del giorno su illuminazione urbana, e sicurezza delle donne. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 19 presenti, 11 favorevoli** (Borghesi, Ranfa, Mirabassi, Rosetti, Pietrelli, Camicia, Miccioni, Mori, Pittola, Tracchegiani, Vezzosi), **5 contrari** (Marcacci, Numerini, Cagnoli, Cenci, Varasano) **3 astenuti** (Sorcini, Leonardi, Nucciarelli).

**L'ordine del giorno è approvato.**

**Delibera n.27****Ordine del giorno presentato dal Consigliere Emanuela Mori del gruppo consiliare Partito Democratico su " Modifica condizioni di accesso bus turistici a Perugia".****PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo all'ordine del giorno successivo, sempre il consigliere Mori, su modifica condizioni di accesso autobus turistici, a Perugia. La parola al consigliere Mori.

**CONSIGLIERE MORI**

Grazie Presidente, mi duole dover riconoscere che, anche questo è ben datato l'ordine del giorno, è della stagione 2016, 5 maggio 2016. Lo illustro brevemente, perché appunto anche questo è ben datato, è una condizione che da cittadini avrete visto, avrete notato.

Nell'intera Regione dell'Umbria nel 2015, si sono registrate, Consigliere Cenci, circa 2 milioni e 400 mila arrivi turistici, con una media costante rispetto agli anni passati.

Molti di questi arrivi, si sono concentrati su Perugia, che ha visto la presenza di diversi autobus turistici, che hanno trasportato all'interno del territorio comunale, numerosi turisti.

Nel 2008, un'ordinanza 1259 all'articolo 1, stabiliva che è istituito il divieto di transito agli autobus, all'interno dell'ambito urbano di Perugia, così come perimetrato nella planimetria allegata all'atto.

Questo divieto è valido dal lunedì alla domenica, da mezzanotte alle ventiquattro; l'area perimetrata corrisponde al centro abitato di Perugia.

Nel regolamento ZTL si legge all'articolo 13, comma 3°, che ha istituito il divieto di transito agli autobus turistici, all'interno dell'ambito urbano di Perugia.

Un provvedimento volto a eliminare il problema di mezzi di grandi dimensioni, che rischiano di intasare le vie cittadine, facendo arrestare gli autobus al capolinea, minimetrò e Pian di Massino, piazzale Umbria Jazz.

Nella stessa ordinanza, all'articolo 2 si stabilisce poi una deroga al divieto di transito, nell'area perimetrata è consentito il solo transito, mentre permane vietata la sosta nelle strade pubbliche, alle seguenti categorie di autobus, e ci sono gli autobus che sono in servizio di linea, di lunghezza inferiore a nove metri, gli autobus turistici, diverse categorie.

Insomma, la zona di Pian di Massiano, è dotata di un importante spazio per il carico, scarico dei mezzi turistici, e per la sosta degli autobus.

Il sistema trasportistico, Minimetrò permette in pochi minuti, ai fruitori di accedere al centro storico.

La congestione del traffico all'interno di Perugia è molto marcata, soprattutto nelle ore mattutine, e in quelle del primo pomeriggio, e molto spesso la viabilità, viene bloccata ogni volta che un autobus turistico, incontra nella corsia opposta, un altro autobus che effettua un normale servizio di linea.

Quindi io con quest'ordine del giorno, nel lontano maggio del 2016, chiedevo che potesse essere modificato il regolamento, per l'accesso degli autobus in centro storico, inserendo un ulteriore comma all'articolo 13, che prevedeva che durante gli orari di attività del sistema trasportistico Minimetrò, i bus turistici venissero fatti sostare a Pian di Massiano, evitando quindi di congestionare il centro della città, fatta chiaramente deroga per coloro che, devono transitare in centro, che magari devono sostare dentro, che devono alloggiare negli alberghi del centro storico, e allora questa è un'altra situazione, però altrimenti ormai per come è strutturata anche la viabilità, è diventata anacronistico vedere tutti questi mezzi enormi, che girano per la città, congestionando e rendendo ancora più difficile la mobilità del traffico cittadino. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Mori, se ci sono interventi, prego consigliere Nucciarelli.

**CONSIGLIERE NUCCIARELLI**

E' chiaro il mio appoggio all'ordine del giorno del consigliere Mori, perché che gli autobus, quando c'è una stazione al Minimetrò, e la possibilità che i turisti raggiungano una zona a ridosso del centro storico, come quella di Piazza Partigiani, con gli autobus è un grave errore.

Tra l'altro l'incidenza del costo del Minimetrò sulla spesa di una gita, è inesistente, irrisoria; quindi dobbiamo smettere, prima parlavamo di violenza sulle donne, dobbiamo smettere di fare violenza alla città, portare gli autobus tra l'altro significa spesso, guidati da autisti che non conoscono Perugia, quindi sono anche un elemento di disturbo, noi dobbiamo impuntarci perché gli auto tutti, parcheggino al Piano di Massiano.

Quindi esprimo il mio voto favorevole.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Nucciarelli, la parola al consigliere Tracchegiani.

**CONSIGLIERE TRACCHEGIANI**

Grazie Presidente. Io sono anche d'accordo con l'ordine del giorno, però mi sembra che il dispositivo parla di cambiare un regolamento, modificare il regolamento, ma quando modifichiamo un regolamento io penso che c'è la Commissione, cioè possiamo oggi noi in Consiglio Comunale, andare a cambiare, ad inserire una norma di questo regolamento.

Vorrei una rassicurazione, anche da parte del Segretario Generale, se è possibile.

Dopodiché io voto, ma si può fare oggi con un semplice ordine del giorno del genere?

**PRESIDENTE VARASANO**

Può ripetere, perché il Segretario ha chiesto.

**CONSIGLIERE TRACCHEGIANI**

Io il ... (interruzione tecnica)... non ce l'ho, però alla fine si chiede di modificare il Regolamento Comunale, ma il regolamento per me possiamo modificarlo oggi, con semplice..., se è così lo voto.

**PRESIDENTE VARASANO**

E' un impegno politico, perché non c'è la proposta di modifica e regolamento. Quindi è un impegno politico e poi in altra sede, in altro momento si seguirà evidentemente con una proposta di modifica.

Prego consigliere Sorcini.

**CONSIGLIERE SORCINI**

Qui il sabato e la domenica, chiudiamo le macchine che inquinano, poi gli autobus che potrebbero con tranquillità fermarsi a Pian di Massiano, usufruire quindi sarebbe opportuno, anche dal punto di vista del bilancio per il minimetrò, prendere il minimetrò.

Io ho visto certe scene, lì di fronte all'ingresso della scala mobile, a ridosso dell'hotel, scendere al volo dall'autobus, perché non vogliono neanche entrare nel..., perché lì si paga.

Ho capito ma, mi sembra cosa eccessiva, cioè non è possibile che li accattiamo tutti noi i turisti, che non vogliono prendere il minimetrò, che non vogliono pagare l'ingresso, non ci posso credere, evidentemente è legato a qualche scelta errata, perché io quando vado in una città, se il pullman mi porta fuori, prendo il mezzo pubblico che mi necessita per arrivare al centro.

Quindi, ripeto, sono molte le questioni legate certamente sulle strade strette, che portano a Piazza Partigiani, vedere passare questi pullman che sbattono contro il fogliame, che creano inquinamento, perché altrimenti ripeto noi abbiamo questi problemi, evidenziati dalle chiusure del sabato e della domenica, poi non permettiamo di passare i pullman, abbiamo riscaldamento che forse credo sia più inquinante di una vecchia 500, scassata che fosse.

Quindi io lo condivido questo, certamente è una nostra opzione di dire, lasciamo i pullman, i mezzi pesanti, prendono il minimetrò, tanto bene se il minimetrò, quindi mi sembra più che condivisibile, non è che poi quest'ordine del giorno farà scompigli; non ci credo, però noi la nostra la diciamo, cioè di non vedere i pullman, se non quelli necessari per gli spostamenti dei nostri concittadini, che arrivano a piazza Italia, per ovvi motivi.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Sorcini, la parola al consigliere Leonardi.

**CONSIGLIERE LEONARDI**

Grazie Presidente. Io sul minimetrò ho qualche confusione, nel senso che da una parte, chi lo difende ci dice che, è un'opera stimata da tutti, che c'abbiamo turisti che vengono a vederlo.

Perché è un'opera, perché è all'avanguardia, perché comunque è un esempio di mobilità sostenibile, poi da un lato ci viene detto a più riprese, che i turisti che comunque acquistano un pacchetto turistico, si fanno problemi a sopportare il costo di 1 euro e 50 di minimetrò.

Mi pare che c'è qualcos'altro, io sono convinta che la nostra città va difesa, sono convinta che abbiamo un sistema dei trasporti da migliorare, servono scelte importanti, spero che su questo, anche la Regione faccia il suo; spero che passi avanti significativi, possono essere fatti con il nuovo PUMS; mi auguro però che si possa anche iniziare a fare scelte un pochino più coraggiose.

Noi abbiamo una città meravigliosa, e dobbiamo anche saper venderla, vieni tranquillamente, parcheggi, non fai neanche due passini a piedi, prendi il minimetrò e sei in centro.

Se questa cosa ti scomoda, non ci vieni, perché non posso credere che sia un euro e 50, che scoraggia il turista a venire in una città, come la nostra.

Io quando ho la possibilità, di andare a visitare città, come la nostra, belle come la nostra, nel momento in cui si riesco, non è l'euro e 50 che mi scoraggia.

Quindi iniziamo a rispettare la nostra città, iniziamo a rispettare i residenti, iniziamo a disciplinare in modo diverso il traffico, anche con queste azioni.

Quindi io voterò a favore e sosterrò l'ordine del giorno.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Leonardi, la parola al consigliere Pietrelli.

## **CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie Presidente. Io non mi pronuncio sul minimetrò, questa opera graziosa, in Commissione in occasione di altri ordini del giorno, sono stati affrontati insieme a degli operatori turistici, le problematiche e i temi dell'accessibilità e del turismo a Perugia.

Ricordo proprio, molto chiaramente quando è stato affrontato questo punto, in un'altra occasione, perché in discussione è venuto fuori questa cosa, il fatto che gli autobus vengono fatti arrivare in Piazza Partigiani, scaricati i turisti, ricaricati i turisti, quindi questo via vai di autobus.

C'è stato però detto, qui che bisogna stare molto attenti, è che per la tipologia di accessi, le tempistiche delle visite, arrivare, fermarsi con l'autobus a Pian di Massiano, prendere il minimetrò, arrivare in centro e ritornare giù con il minimetrò, con i tempi non ci rientrano.

Questi sono gli operatori, le guide turistiche che lo hanno dichiarato in Commissione. Quindi non si può pensare di spostarceli tutti, perché alcuni non ci verranno, pena il non accesso. Quindi salteranno il giro, andranno da un'altra parte, magari vanno ad Arezzo, vanno ad Assisi e saltano..., perché con i tempi non ci rientrano.

Questo lo hanno affermato le guide turistiche, con dati alla mano, quindi con i tempi non ce la fa, perché se no lo farebbero tranquillamente, anche perché magari avrebbero anche l'occasione, nel momento che nel minimetrò una parte è scoperta, di fare vedere la città anche da un'altra angolazione, potrebbero sfruttare l'occasione e non lo fanno.

Quindi io su quest'ordine del giorno mi astengo, perché non è assolutamente questa la soluzione, non è questo il punto, ma sappiamo benissimo quali dovrebbero essere le scelte coraggiose, Consigliera, per l'accesso e mobilità nella città di Perugia, lei conosce bene.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Pietrelli, la parola al consigliere Nucciarelli.

## **CONSIGLIERE NUCCIARELLI**

Grazie Presidente, mi scuso di nuovo, però ero presente, ricordo perfettamente le argomentazioni delle guide, che ritengo non voglio offendere nessuno, ma a dir poco grette, perché favoriscono un turismo mordi e fuggi, che è quello che noi dobbiamo scoraggiare.

Se noi vogliamo che il turismo renda un po', che la città sia conosciuta, dobbiamo favorire un turismo che sia un pochino più a lungo, che noi facciamo rotare tutto attorno agli autobus, che arrivano, vedono due o tre cose, rivanno via, quindi lasciando poi niente alla città; perché prenderanno un caffè, un cornetto al massimo, non so quali musei visitano in tempi così brevi, perché se è un problema andare dal Pian di Massiano in centro con il minimetrò e ritornare, vuol dire che la visita è così breve, che siamo davanti alla peggiore espressione del turismo mordi e fuggi, che sottolineo è quello che dobbiamo scoraggiare.

-----  
Entra in aula il Consigliere Fronduti. Esce il Consigliere Cagnoli. I presenti sono 19.  
-----

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Pietrelli, non ho altri interventi, quindi pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Mori, su modifica condizioni di accesso bus turistici a Perugia.

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 19 presenti, 13 favorevoli** (Borghesi, Ranfa, Mirabassi, Nucciarelli, Tracchegiani, Vezzosi, Leonardi, Camicia, Fronduti, Miccioni, Mori, Pittola, Sorcini), **4 contrari** (Marcacci, Numerini, Cenci, Varasano), **2 astenuti** (Rosetti, Pietrelli,).

**La votazione è favorevole.**

### **PRESIDENTE VARASANO**

La parola al consigliere Camicia, per l'ordine del giorno su attivazione dei servizi e riabilitazione ortopedica, presso l'Ospedale di Santa Maria della Misericordia di Perugia. La parola al consigliere Camicia, consigliera Leonardi prego.

### **CONSIGLIERE LEONARDI**

Credo che non ci sia più il numero legale, se possiamo verificare. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con la verifica del numero legale.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Il Segretario Generale procede con l'appello.

I presenti sono 15, non c'è il numero legale.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Aspetto che si ricomponi il numero legale, altrimenti sono costretto di nuovo a dichiarare chiusa la seduta.

**IL PRESIDENTE VARASANO** aspetta 5 minuti e quindi il **SEGRETARIO GENERALE** riprocede con l'appello.

I presenti sono 15. Manca il numero legale.

**IL PRESIDENTE VARASANO** chiude i lavori alle 18,05 per mancanza di numero legale.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,05** del **11.02.2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**LEONARDO VARASANO**

**IL SEGRETARIO**  
**Segretario Generale**  
**FRANCESCA VICHÌ**

**Collazionato**  
**Istruttore Amministrativo**  
**CARMELA PUTRONE**